



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000022
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	arco, palazzi e monumento
SGTT	Titolo	Prospettiva con arco, palazzi e monumento
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna

PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	biblioteca
LDCQ	Qualificazione	comunale
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Baccharini, 3
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	302063
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1671
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1671
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Pronti Cesare detto frà Cesare Baciocchi
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1626/ 1708
AUTH	Sigla per citazione	EPR/00001037
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	

MISA	Altezza	143
MISL	Larghezza	206
MISV	Varie	altezza con cornice 154//larghezza con cornice 217

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Un arco ed un monumento in primo piano, con palazzi rappresentati nei piani successivi.
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto, proveniente da palazzo Spreti e attribuito da Viroli a Cesare Pronti (1992), giunse alla Classense nel 1913 e costituisce l'unico dipinto da cavalletto a carattere scenografico dell'artista romagnolo. Daltronde le virtù di quadraturista e dipintore di prospettive di Protti vengono esaltate fin da subito: Lione Pascoli (1674-1744), storiografo e scrittore d'arte perugino, che aveva conosciuto l'artista verso la fine della sua attività, ne esalta le doti nel secondo dei due tomi relativi a biografie di artisti, pubblicati nel 1730-36 col titolo "Vite de' Pittori, Scultori, ed Architetti moderni". Lo scrittore umbro, che sostanzialmente dedica il suo scritto all'esaltazione del Barocco romano, lo definisce "prospettivo, architetto e pittore" e ne ricostruisce il percorso formativo e lavorativo, dalla bottega del Guercino, alla collaborazione col Cignani per la quadrature di villa Albizi, passando per tutte le opere lasciate a Ravenna. In questa città fra le altre si reputò ottimo scenografo realizzando apparati fra i quali spiccava per bellezza, a detta del Pascoli, quello creato in occasione della traslazione della Madonna del Sudore (1659). Purtroppo di questa valente attività di Protti oggi poco o nulla rimane, per cui egli è apprezzabile per la maestria dell'inganno prospettico solo negli sfondati dei tondi già in San Romualdo ed ora anch'essi alla classense (cfr. schede nctn: 00000017, 00000018, 00000019) e per le decorazioni del Palazzo di San Giacomo a Russi (cfr. Foschi 1989, pp. 112-114). L'aspetto illusionistico dell'opera, fondato su elementi architettonici disposti secondo una prospettiva di mirabile invenzione, è così evidente che nulla avrebbe da invidiare agli scenari appositamente studiati per i teatri in miniatura all'epoca in uso nelle case dei privati (uno splendido esempio è conservato presso il Museo Civico di Arte Industriale Davia Bargellini di Bologna: cfr. catalogo curato da R. Grandi, 1987, scheda di D. Lenzi, pp. 174-175). Mirabile il gioco chiaroscurale che, nel contrasto tra i primi piani ben marcati e i fondi di luce, richiama le strutture sceniche del coevo Giuseppe Maria Mitelli (Bologna, 1634-1718) che fu anch'egli allievo del Guercino. Le architettura riprodotte nell'opera, pur adottando soluzioni consuete, sono eseguite in maniera sintetica e con leggerezza quasi</p>

diafana al punto da ricordare molto da vicino i tondi già in San Romualdo, citati sopra. Tale analogia stilistica induce Viroli a datare il dipinto al 1971. La tela che è stata esposta alla mostra *Biblia pauperum* nel 1992, è stata restaurata e rifoderata per quell'occasione dal laboratorio Foschini e Belacchi di Ravenna.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 1991

BIBH Sigla per citazione 00230233

BIBN V., pp., nn. p. 116

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 1992

BIBH Sigla per citazione 00230235

BIBN V., pp., nn. pp. 276-277

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 1992

BIBH Sigla per citazione 00039105

BIBN V., pp., nn. pp. 291-292

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Viroli G.

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 00039139

BIBN V., pp., nn. pp. 103-104

BIBI V., tavv., figg. fig. 29

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Cellini M.

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione BIBCLASS0003

BIBN V., pp., nn. pp. 104, 178

BIBI V., tavv., figg. fig. 33

MST MOSTRE

MSTT Titolo Biblia pauperum

MSTL Luogo Ravenna

MSTD Data 1992

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	Storie barocche: da Guercino a Serra e Savolini nella Romagna del Seicento.
------	--------	-----------------------------------------------------------------------------

MSTL	Luogo	Cesena
------	-------	--------

MSTD	Data	2004
------	------	------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2006
------	------	------

CMPN	Nome	Guglielmo M.
------	------	--------------